

LE CINQUE TERRE

Con tappe a Massa Marittima,
il Castello Reale di Racconigi
e Le Langhe

Testi e foto di Benito Ristori (benito.ristori@tele2.it)

Nel programmare questo viaggio che aveva come meta principale la visita delle "Cinque Terre", ho creduto che valeva la pena sfruttare la notevole distanza per raggiungere La Spezia, proseguendo subito dopo, con una aggiunta di circa 200 km, fino a Racconigi (TO), per visitare il Castello Reale e completare il viaggio con la visita del territorio delle Langhe con al centro la città di Alba. Il tutto per complessivi 1500 km.

Ma dirò di più. Sfruttando il notevole vantaggio di vivere il territorio passo dopo passo che il camper ci offre, l'intuito dell'attento turista mi ha suggerito di cogliere l'occasione per una breve sosta alla città di Massa Marittima (GR), di strada lungo il nostro percorso.

E proprio da qui inizio il resoconto dei sette giorni vissuti dai nostri dieci equipaggi ASSOCAMPI.

La città di **Massa Marittima** è situata in posizione panoramica, al centro del parco delle Colline Metallifere tra i morbidi rilievi che degradano verso l'ampio Golfo di Follonica. La Città Vecchia, di origine medievale, è raccolta intorno alla piazza Garibaldi, suggestivo centro monumentale di forme irregolari, chiusa al fondo dal podio a gradoni su cui spicca angolato il Duomo dedicato a S. Cerbone, capolavoro dell'architettura romanico-gotica pisana. La piazza si completa, secondo il concetto urbanistico del medioevo, con il Palazzo del Podestà e il Palazzo

Comunale, formando un *unicuum* che vale bene da solo una visita.

Il viaggio prosegue con destinazione La Spezia. Qui troviamo ospitalità nell'ex campo sportivo del dismesso arsenale militare, ora area attrezzata del Camper Club Spezzino. Qui ci raggiungono altri due equipaggi, portando il nostro numero a 12. Secondo una formula già sperimentata in precedenza, ci apprestiamo a visitare il Parco delle Cinque Terre utilizzando il treno dalla stazione di La Spezia fino a **Monterosso** al Mare: qui ha inizio la visita che terminerà a **Riomaggiore**. Tutto il territorio è stato inserito dall'UNESCO nel Patrimonio della Umanità fin dal 1997. Dopo una lunga e distensiva passeggiata sul lungomare di **Monterosso**, ricco di variopinti negozi che già respirano l'aria dell'avanzata primavera, raggiungiamo la darsena per l'imbarco. Iniziamo quindi il percorso marino che consente di godere della veduta del territorio e dei cinque paesini.

Nelle alture si notano i terrazzamenti realizzati per la coltivazione della vite (questa è la terra del famoso Sciacchetra) e dei limoni, mentre nelle strette valli dove scorrevano i torrenti, ora coperti, si dipanano gli abitati fino alla foce dove approdano le barche. La fama di queste terre avvinghiate alle pendici rocciose a picco sul mare si è mantenuta nel tempo fino ai nostri giorni grazie alla sapiente e lungimirante opera dell'uomo che ha saputo riconvertire la sua economia di borghi marinari in un turismo oculato, rifiutando la



Le Cinque Terre - in navigazione

to, fino al castello medievale alto e cupo sul mare. Fu eretto nel XIII sec. dai Pisani e ampliato dai Genovesi nel XVI, a guardia del golfo di La Spezia. Il panorama che da qui si può godere va dalle isole di Tino e Palmaria fino a Portovenere che poi raggiungiamo via mare. Il sito è troppo noto per dilungarci a descriverlo; dirò soltanto delle emozioni che stimola nel visitatore, per la sua posizione a strapiombo sul mare: una scalinata scende nella cala rocciosa in cui si apre la grotta **Arpaia** cara a Byron. Lasciata La Spezia il nostro programma prevede il trasferimento in Piemonte per la visita del Castello Reale di **Racconigi**, residenza estiva della famiglia Savoia. Per la visita si formano gruppi guidati di visitatori. Posta 30 km a sud di Torino, la residenza è una complessa costruzione di varie epoche (1676-1842), con scenografica fronte, preceduta da un ampio scalone, un

speculazione edilizia ma sfruttando al meglio le risorse esistenti. In questo modo oggi il territorio conta due milioni di presenze all'anno. Mentre la barca scivola sull'acqua ammiriamo gli abitati di **Vernazza**, poi di **Corniglia**, su uno scosceso ripiano, e **Manarola**, dove sbarchiamo per andare alla scoperta del borgo con le sue variopinte case e i numerosi negozi. Da **Manarola** ha inizio la celebre Via dell'Amore che alcuni di noi percorrono, memori di tempi passati. Da qui riprendiamo la nave che ci porterà a **Riomaggiore**, ultimo approdo: borgo fatto di case alte, coloratissime, viuzze tortuose, chiuso fra il monte e il mare. Il rientro a La Spezia lo effettuiamo in treno.

La vicina città di **Lerici** e il suo "Golfo dei Poeti", tanto caro a Lord Byron, è la meta del giorno seguente. Il lungomare della città ci induce alla passeggiata e allo shopping nel fitto merca-



Le Cinque Terre - Monterosso



Le langhe - veduta dei vigneti da la Morra

corpo centrale, due corpi laterali e una torre finestrata. Nel retro è presente un vastissimo parco alberato, una casina da gioco e il lago; da qui faceva il suo ingresso il corteo reale. L'aspetto neoclassico che tuttora lo distingue è stato voluto da Re Carlo Alberto e risale al 1834. L'interno è sobrio: saloni di rappresentanza, primo piano di dimora, mezzanino per la servitù e scantinato adibito a cucine, ancora con arredi d'epoca.

Ultima tappa del nostro giro è il territorio delle **Langhe**. Il paesaggio è straordinario: estese coltivazioni a vigneto inframmezzate da abitati sormontati da un castello.

Troviamo parcheggio nella città di Alba, un po' distante dal centro, cosa che ci stimola a fare lunghe passeggiate. Visitiamo a **La Morra** il Museo del vino, poi il Castello di **Barolo** dei Conti Falletti, dove è allestita

una ricca enoteca e infine **Grinzane Cavour** con il poderoso castello dimora di Camillo Benso conte di Cavour.

Il nostro tour si conclude qui, con l'intima soddisfazione di aver visitato luoghi di notevole interesse artistico e ambientale.

NOTIZIE UTILI

- La Spezia: area attrezzata in Via S. Bartolomeo
Tel. 360-223633 – areacamper.sp@libero.it
- Alba: Alba Villane - area attrezzata in Corso Piave
Tel. 0173-280972
- Racconigi: www.ilcastellodiracconigi.it



Racconigi - il castello Reale